

Tra i protagonisti della prima giornata Enrico Mentana, poi arriveranno Guerritore e Fiorello

Oltre cento eventi, laboratori e spettacoli legati dal filo conduttore ispirato a Eco

Con l'obiettivo di superare le 40mila presenze registrate un anno fa, prende il via questo pomeriggio alle 17 il festival della Comunicazione di Camogli, l'appuntamento annuale sui temi della cultura e della comunicazione, con oltre 100 eventi tra lectio, dialoghi, spettacoli, laboratori, escursioni e incontri con gli autori. Il Festival celebra il suo primo decennio di storia con un tema fondamentale quale è la "Memoria".

«Tema carissimo a Umberto Eco, padre nobile del Festival, la Memoria è un'arte da coltivare e un muscolo da allenare, ancora di più in un contesto in cui i media si interessano sempre più al presente e sempre meno al passato», spiegano Rosangela Bonsignorio e Danco Singer, organizzatori della rassegna.

Ad aprire il Festival alle 17



Rosario Fiorello

in piazza Battistone, dopo i saluti del presidente della Regione Giovanni Toti e del sindaco Giovanni Anelli, sarà il fondatore della Comunità di Sant'Egidio Andrea Riccardi con la lectio "Senza memoria e senza storia non c'è futuro". La giornata d'avvio proseguirà con l'intervento "Informazione e memoria" di Enrico Mentana alle 18 e "La televisione è un mito antico" di Aldo Grasso alle 19, quindi vedrà in scena lo spettacolo "La misteriosa fiamma della Regina Lo-



Monica Guerritore

na", tratto dall'omonimo romanzo che Umberto Eco ha pubblicato nel 2004, alle 22 nella sala del Teatro Sociale. In giornata alle 19 al Barcollo aperitivo con Fabiele Agliardi e Cinzia Leone, mentre alle 19 alla terrazza della Comunicazione Giorgio Metta e Guido Catalano parleranno di Umanesimo High Tech. Due gli appuntamenti alle 21; alla terrazza Miramare "Memoria dell'informazione e Open Data" con un intervento del rettore Federico Delfino e in piaz-

za Battistone con "Caro giornalismo come stai" ci saranno Francesco Costa e Federico Ferrazza. Da segnalare per domani Domenico Starnone alle 10.30 con "L'umanità è un tirocinio", Massimo Recalcati alle 16 su "Memoria, lutto e nostalgia", Mario Tozzi che parlerà di "mare scomparso", alle 17, Paolo Crepet alle 18 al Teatro Sociale, alle 18.30 Monica Guerritore e "Anna la nascita di un film". Molto atteso, per sabato, Gherardo Colombo in dialogo con Miguel Gotor, e il confronto tra i due sindaci di Genova e Milano, Marco Bucci e Giuseppe Sala con Federico Fubini alle 12. In serata Claudio Bisio e Michele Serra racconteranno "L'ultima volta che siamo stati bambini". Domenica tra i big Alessandro Barbero e Aldo Cazzullo alle 11 e Rosario Fiorello con Aldo Grasso alle 12. —

E.M.

